

Corso di Alta Formazione in Progettazione di chiese - a.a. 2007/08 Resoconto dell'attività didattica svolta

“... del resto una sana tradizione vuole che l'architettura si studi faccia a faccia, più che attraverso gli specchi e gli enigmi della documentazione fotografica e della letteratura. L'invito è a portarsi “in loco” specie in ora domenicale, quando l'aula è pienamente abitata.”

Luciano Gherardi, prefazione a BVI, 1958-1961,
Chiesa della parrocchiale della Beata Vergine
Immacolata sulla via Certosa in Bologna.



Oggetto privilegiato di indagine del corso è stato l'edificio chiesa; architettura, arte, edificio con finalità specificamente religiosa e generalmente sociale, bene culturale e culturale, fenomeno complesso e polivalente.

Il Corso di Alta Formazione in *Progettazione di chiese* si è posto un obiettivo: non certamente quello di formare l'architetto, l'ingegnere, il conservatore nello specifico disciplinare ma, piuttosto, quello di specializzare colui che nella propria disciplina è già formato. Si tratta quindi dell'elaborazione critica, culturale e tecnica, delle complesse e trasversali problematiche che colui che si accinge ad affrontare il progetto dell'intervento sulle chiese (il progetto delle nuove, l'adeguamento e valorizzazione di quelle esistenti) deve possedere per poter affrontare con coscienza e competenza il compito.

Il corso, articolato in didattica frontale e didattica alternativa, frequentemente si è svolto in forma itinerante. Infatti, sono stati proprio i seminari tematici itineranti, condotti nel vivo delle chiese costruite, a costituire il nucleo centrale della didattica del corso.

I seminari hanno avuto come oggetto - ma non solo - l'analisi delle chiese costruite nell'arco temporale che va dalla fine della seconda guerra mondiale agli anni del Concilio Vaticano II, periodo ritenuto di fondamentale importanza per l'elaborazione critica del fenomeno (progetto, tutela, conservazione, adeguamento, ...) delle chiese nella contemporaneità postconciliare.

Le lezioni, sia riguardo la didattica frontale che alternativa, sono state svolte dai seguenti docenti (in ordine alfabetico):

Luigi Bartolomei, Eugenio Bettinelli, Donatella Biagi Maino, Geraldina Boni, Carlo Capponi, Andrea Dall'Asta, Giorgio Della Longa, Lorenzo Fellin, Esteban Fernández Cobián, Gianni Forcolini, Rosino Gabbiadini, Albert Gherards, Tiziano Ghirelli, Giuliano Gresleri, Glauco Gresleri, Giampiero Lilli, Luciano Lullini, Silvano Maggiani, Franco Magnani, Claudia Manenti, Antonio Marchesi, Stefano Mavilio, John Pawson, Sandro Pittini, Giancarlo Santi, Maria Schwarz, Walter Zahner.

Partner dell'iniziativa sono stati la Fondazione Frate Sole di Pavia e la Fondazione Cardinale Giacomo Lercaro di Bologna; sponsor tecnico, la Reggiani Illuminazione SpA di Sovico (Mi).



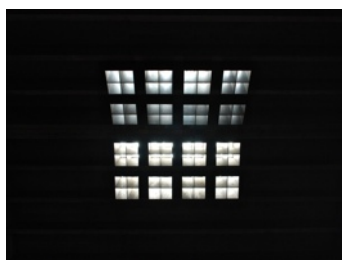
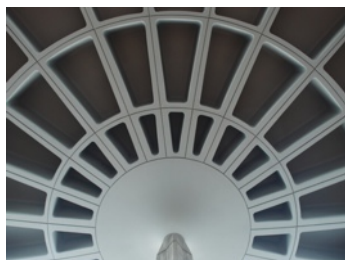
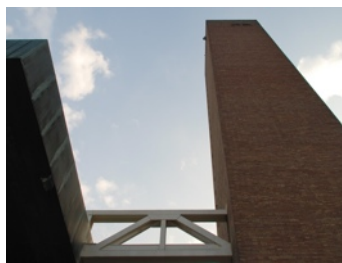
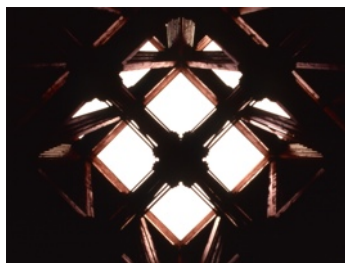
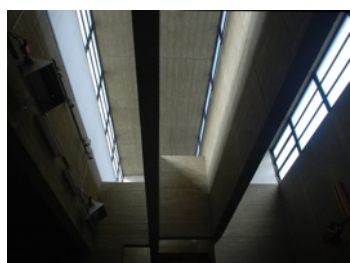
Sono state compiute diverse escursioni didattiche (seminari itineranti) in cui si sono analizzate le seguenti opere.

La chiesa delle origini e le trasformazioni, Ravenna.

Basilica di Sant'Agata Maggiore, V sec.
Cattedrale di Ravenna, IV-XVIII sec.

Le chiese della Diocesi di Bologna nella stagione lercariana. Chiesa e quartiere.

Santa Croce (Enzo Zacchioli)
Pio X (Giorgio Trebbi)
San Giovanni Bosco (Giuseppe Vaccaro)
Sant'Eugenio (Luciano Lullini)
Beata Vergine Immacolata (Glauco Gresleri)
Cuore Immacolato di Maria (Giuseppe Vaccaro, Pierluigi Nervi)
San Giovanni Battista (Melchiorre Bega)
San Vincenzo de' Paoli (Filippo Monti)
Santa Maria Assunta a Riola di Vergato (Alvar Aalto)





L'arte sacra prima e dopo il Concilio Vaticano II, Bologna. Arte e liturgia.

S. Paolo Maggiore, XVII sec.
Corpus Domini, XV-XVII sec.
Santissimo Salvatore, XVII sec.
e
Galleria di Arte Moderna, Fondazione Lercaro

Le chiese del dopoguerra nella Diocesi di Roma. Chiesa e periferia.

in collaborazione con: Master in Progettazione di chiese 07/08, Facoltà di architettura Valle Giulia, La Sapienza, Roma

San Gregorio VII (Mario Paniconi, Giulio Pediconi)
Gesù Divin Lavoratore (Raffaele Fagnoni)
San Giovanni Bosco (Gaetano Rapisardi)
San Policarpo (Giuseppe Nicolosi)
Assunzione di Maria (Saverio Muratori)



Le chiese del dopoguerra nella Diocesi di Milano. Chiese e architettura.

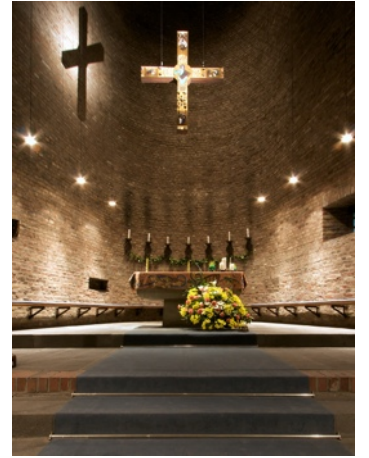
Santa Maria Nascente (Vico Magistretti, Mario Tedeschi)
Madonna dei Poveri (Luigi Figini, Gino Pollini)
Santa Maria Annunciata, ospedale di San Carlo (Gio Ponti)
San Luca Evangelista (Gio Ponti)





**Le chiese delle Diocesi di Colonia e Aquisgrana.
Dal Movimento Liturgico al Concilio Vaticano II.**

St. Fronleichnam, Aquisgrana (Rudolf Schwarz)
 St. Bonifatius, Aquisgrana (Rudolf e Maria Schwarz)
 St. Anna, Düren (Rudolf Schwarz)
 St. Engelbert (Dominikus Böhm)
 St. Alban (Hans Schilling)
 St. Anna (Gottfried Böhm)
 St. Mechtern (Rudolf Schwarz)
 St. Gertrud (Gottfried Böhm)
 Maria Königin (Dominikus Böhm)
 St. Stephanus (Margot e Joachim Schürmann)
 St. Laurentius (Emil Steffann con Gisberth Hülsmann)
 Cappella Giovanni XXIII del KHG (Josef Rikus)
 Cappella Kolumba (Gottfried Böhm)





ed inoltre:

Cattedrale di Colonia, vetrata transetto sud (Gerhard Richter)
 St. Andreas, vetrate transetto (Markus Lüpertz)
 St. Joseph-Kolumbarium (Hahn Helten Architekten)
 Cappella Nikolaus von der Flüe (Peter Zumthor)
 Museo diocesano Kolumba (Peter Zumthor)

Si è svolto inoltre, in collaborazione con Reggiani Illuminazione SpA, il seminario *Luce e chiese. Il disegno, la gestione della luce e gli orizzonti dell'illuminotecnica*,
 Reggiani International Light Forum, Sovico (MI), 16 gennaio 2009.



Corsisti e docenti accanto a Maria Schwarz sul sagrato della chiesa di San Bonifacio di Rudolf Schwarz, Aquisgrana, 16 aprile 2009

Giorgio Della Longa
 direttore del Corso di Alta Formazione in *Progettazione di Chiese* a.a. 2007-08 organizzato dalla Scuola Superiore di Studi sulla Città e il Territorio dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna.